



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 34/17

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 29 SETTEMBRE 2017
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ **PREZZI POCO MOSSI [VARIAZIONI: +0,5 CENT]** ➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 22/09/2017 AL 29/09/2017

	GIO 21/09	GIO 28/09	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	56,43	57,41	+0,98
Cambio US\$/€	1,1905	1,1778	-0,0127
Quotazione greggio Brent €/bar.	47,40	48,74	+1,34
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,363	0,364	+0,001
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,384	0,397	+0,013
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,577	1,579	+0,002
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,422	1,427	+0,005

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA MEDIA DAL 22/09/2017 AL 28/09/2017 - €/LITRO

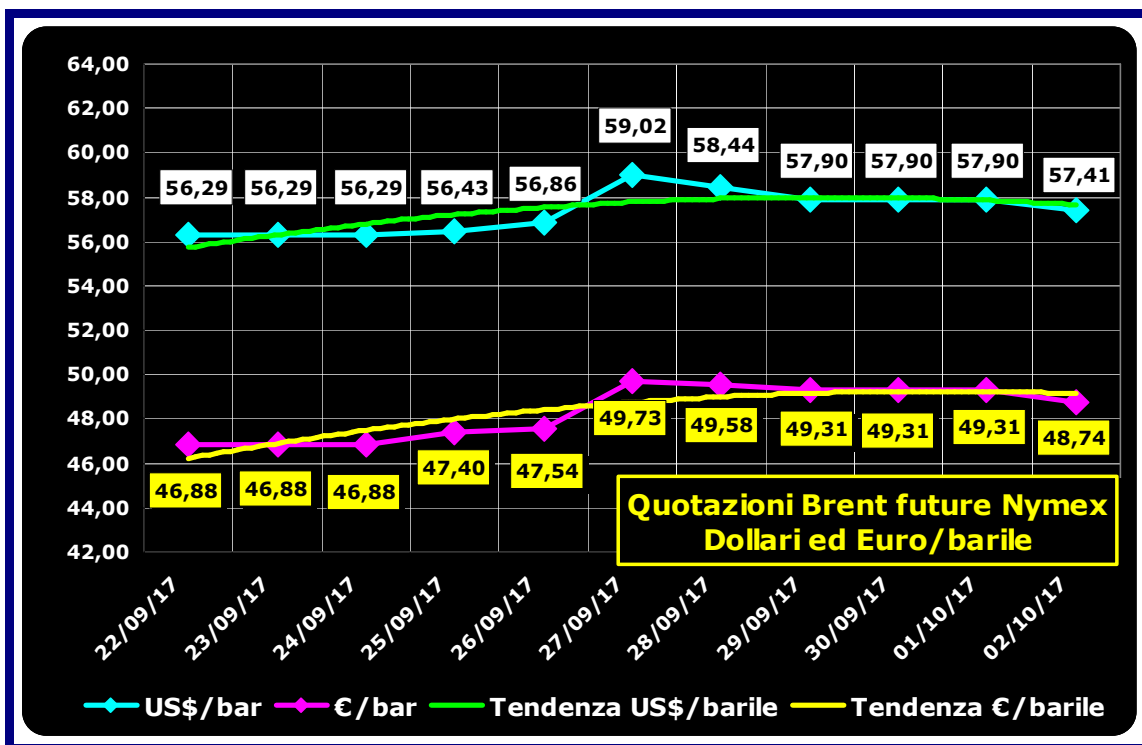
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,576	100,00%	1,423	100,00%
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,021	64,78%	0,874	61,40%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,366	23,21%	0,383	26,94%
Oneri e margini distribuzione	0,189	12,01%	0,166	11,66%

[♦] inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

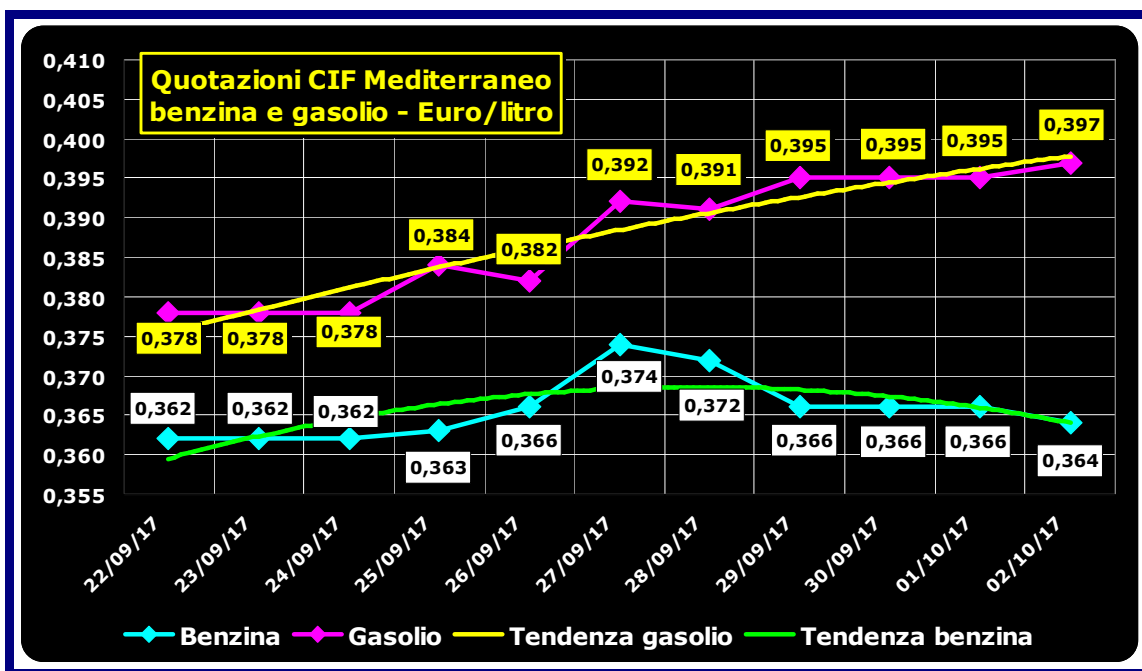
DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 25.09.2017 €/LITRO

	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,522	1,286	+0,236	1,373	1,174	+0,199
IMPOSTE	1,012	0,778	+0,234	0,865	0,648	+0,217
PREZZO INDUSTRIALE	0,510	0,508	+0,002	0,508	0,526	-0,018

QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX
22.09.2016 – 02.10.2017 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE



QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
22.09.2017 – 02.10.2017 - €/LITRO





MICHELI, FIGISC:
PREZZI POCO MOSSI I PROSSIMI GIORNI [+0,5€C].
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 64,8 % PER LA BENZINA E PER IL 61,4 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,3 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di SCARSA MOVIMENTAZIONE DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ: «Nel corso della settimana, dal giovedì precedente 21/09 ad ieri, il GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO in misura pari a +1,34 euro/barile [dai 47,40 ai 48,74, con una media nella settimana di 48,86] IN FUNZIONE DI UN CAMBIO EURO/DOLLARO IN DEPREZZAMENTO [con media settimanale a 1,1865 dollari per 1 euro contro 1,1960 della settimana antecedente]; la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SALITA di +1,3 cent/litro per il gasolio [ossia da 0,384 a 0,397 euro/litro con una media settimana di 0,391] e VARIATA SOLO di +0,1 cent/litro [ossia da 0,363 a 0,364 euro/litro con media settimana di 0,367] per la benzina E, RISPETTIVAMENTE, CON IVA, LE VARIAZIONI DEI PRODOTTI SONO DI +1,6 E +0,1 CENT/LITRO.

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA da giovedì 21 settembre SONO VARIATI di +0,2 cent/litro per la benzina e di +0,5 cent/litro per il gasolio ed in media ponderale (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti LA VARIAZIONE È PARI A +0,4 cent/litro; per la modalità "self", la variazione per la benzina è stata pari a +0,2 e pari a +0,6 per il gasolio (in media +0,5), mentre per la modalità "servito", la variazione è pari a -0,1 cent/litro per la benzina e a +0,3 per il gasolio (cioè in media +0,2), mentre i prezzi di listino delle compagnie – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo anche la giornata odierna, una variazione pari a +0,4 cent/litro per la benzina e pari a +0,8 per il gasolio. Le variazioni in aumento [a seconda del prodotto, e sostanzialmente solo per il gasolio] del mercato internazionale [ossia - 0,1 cent/litro per la benzina, +1,6 cent/litro per il gasolio] non sono state riversate ancora integralmente [in funzione delle scorte acquistate a prezzi minori] sui prezzi praticati alla pompa, mentre i margini lordi delle compagnie sono sostanzialmente fermi rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [«*RELATIVA INVARIANZA DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO QUALCHE MILLESIMO/LITRO IN PIÙ*»], **sono state confermate** nei primi quattro giorni del periodo da giovedì 21/09, **solo dalla variazione dei prezzi "consigliati"**, che sono aumentati di +0,4 cent/litro per la benzina e di +0,7 cent/litro per il gasolio [in media ponderata dei prodotti di +0,6], mentre i prezzi praticati hanno seguito

una dinamica diversa diminuendo mediamente tra ambedue le modalità di servizio ed i prodotti di -0,1 cent/litro, di -0,2 cent /litro per la benzina e di +0,1 cent/litro per il gasolio nella modalità "self" [media ponderata pari a ZERO] e di -0,4 cent /litro per la benzina e di -0,2 cent/litro per il gasolio nella modalità "servito" [media ponderata pari a -0,3], mentre **le dinamiche dell'intera settimana hanno confermato integralmente la previsione.**

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 26,5/30,4 cent/litro in modalità "servito" e di 11,4/15,6 in modalità "self" rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione]. In un mese esatto [ovverossia dal 29 agosto 2017], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +4,0 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +1,5 cent/litro e di +6,5 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di +2,6 cent/litro per la benzina e di +2,7 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **RIDOTTA MOBILITÀ DEI PREZZI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" - PER I PROSSIMI GIORNI CON SCOSTAMENTI CONTENUTI ENTRO 0,5 CENT/LITRO IN PIÙ.**

Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).

Al monitoraggio - effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 25 settembre lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,4 cent/litro per la benzina e +21,7 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +22,3] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 64,78 % e per il 61,40 % su quello del gasolio.».**

Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Stefano CANTARELLI, il Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 20 settembre al 26 settembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del mix dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 12,4 cent /litro [tra un minimo di 11,5 per la modalità "self" (11,1 per la benzina e 11,6 per il gasolio) ed un massimo di 15,1 per la modalità "servito" (14,4 per la benzina e 15,3 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete "colorata" della viabilità ordinaria e mediamente superiori di 18,7 cent/litro [tra un minimo di 14,8 per modalità "self" (13,9 per la benzina e 15,0 per il gasolio) ed un massimo di 30,3 per modalità "servito" (28,9 per la benzina e 30,7 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in lieve calo rispetto a quella già registrata nella settimana dal 13 settembre al 19 settembre [+12,7 cent /litro su rete "colorata" e +19,1 su "pompe bianche"] ed è determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione “*finiti*” [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 23 settembre 2017 a venerdì 29 settembre 2017, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - dal mercoledì 20 settembre 2017 al mercoledì 27 settembre 2017.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in notevole deprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1741 vs/ 1,2007 dollari per 1 euro], la quotazione *future* del greggio è aumentata, con variazioni in più di +2,43 euro/barile [di dollari/barile +1,61, con quotazioni sui 57,9], attestandosi da 46,88 euro/barile iniziali di mercoledì 20/09 al valore di mercoledì 27/09, pari a 49,31 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 20/09/2017-27/09/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 20/09	MER 27/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	56,29	57,90	+ 1,61 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,2007	1,1741	- 0,0266 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	46,88	49,31	+ 2,43 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì 27, **giovedì 28, la quotazione greggio Brent è lievemente scesa [-0,49 dollari/barile] portandosi sui 57,51 dollari al barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, ossia pari a dollari 1,1778 per un euro, corrispondono a 48,74 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 21/09/2017-28/09/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 21/09	GIO 28/09	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	56,43	57,41	+ 0,98 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,1905	1,1778	-0,0127 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	47,40	48,74	+ 1,34 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «*finiti*» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 20/09 a mercoledì 27/09 è salita di +0,004 euro/litro [ovvero da 0,362 a 0,366 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,005 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è cresciuto di +0,017 euro/litro [da 0,378 a 0,395 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di +0,021 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 20/09/2017 – 27/09/2017 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,362	0,378
Fine rilevazione	0,366	0,395
Differenza senza IVA	+0,004	+0,017
Differenza con IVA	+0,005	+0,021

Rispetto al dato di mercoledì 27/09, **nella giornata di giovedì 28/09 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono cresciute per il gasolio e discese invece per la benzina, con variazioni, rispettivamente, di +0,2 e -0,2 cent /litro [IVA compresa].**

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 21/09 a giovedì 28/09 è CRESCIUTO di +0,2 cent/litro per la benzina e di +0,5 cent/litro per il gasolio. I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 28 settembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più alti di 0,2 cent/litro per la benzina e più bassi di 1,6 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, più bassi di 1,1 cent/litro], e le variazioni del mercato internazionale [in aumento, e riguardanti in sostanza il solo gasolio] non sono state ancora riversate sui prezzi praticati alla pompa per il meccanismo delle scorte acquistate a prezzi minori], mentre i margini lordi delle compagnie sono rimasti stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 21/09/2017-28/09/2017 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,363	0,384	1,577	1,422
Fine rilevazione	0,364	0,397	1,579	1,427
Differenza senza IVA	+0,001	+0,013		
Differenza con IVA	+0,001	+0,016	+0,002	+0,005
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,003	-0,016

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 29.08.2017] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 29/08/2017 – 29/09/2017

	29/08/17	29/09/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1925	1,1778	-0,0147
Greggio Brent dollari/barile	51,87	57,41	+5,54
Greggio Brent euro/barile	43,50	48,74	+5,24
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,429	0,444	+0,015
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,420	0,484	+0,065
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,553	1,579	+0,026
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,400	1,427	+0,027

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 29.09.2016]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 29/09/2016 – 29/09/2017

	29/09/16	29/09/17	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1225	1,1778	+0,0553
Greggio Brent dollari/barile	45,49	57,41	+11,92
Greggio Brent euro/barile	40,53	48,74	+8,21
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,394	0,444	+0,050
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,389	0,484	+0,095
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,501	1,579	+0,078
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,344	1,427	+0,083

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 22/09/2017 al 29/09/2017**, quali rispettivamente riscontrate:

- a) dai listini delle compagnie petrolifere;
 - b) dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
 - c) dai prezzi praticati medi in modalità "self";
 - d) dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 22/09/2017 – 29/09/2017

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
22/09/17		=0,000	=0,000	-0,001
23/09/17	-0,002	-0,001	-0,001	-0,001
24/09/17	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
25/09/17	=0,000	+0,001	+0,001	=0,000
26/09/17	+0,003	-0,001	-0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,002	-0,002	-0,004
27/09/17	+0,003	+0,002	+0,002	+0,002
28/09/17	=0,000	+0,002	+0,002	+0,001
29/09/17	=0,000			
TOTALE	+0,004	+0,002	+0,002	-0,001

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 22/09/2017 – 29/09/2017

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
22/09/17		=0,000	=0,000	=0,000
23/09/17	=0,000	-0,001	=0,000	-0,001
24/09/17	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
25/09/17	=0,000	=0,000	+0,001	+0,001
26/09/17	+0,003	+0,001	+0,001	-0,001
PRIMI 4 GG.		-0,001	+0,001	-0,002
27/09/17	+0,004	+0,002	+0,002	+0,002
28/09/17	+0,001	+0,003	+0,003	+0,003
29/09/17	=0,000			
TOTALE	+0,008	+0,004	+0,006	+0,003

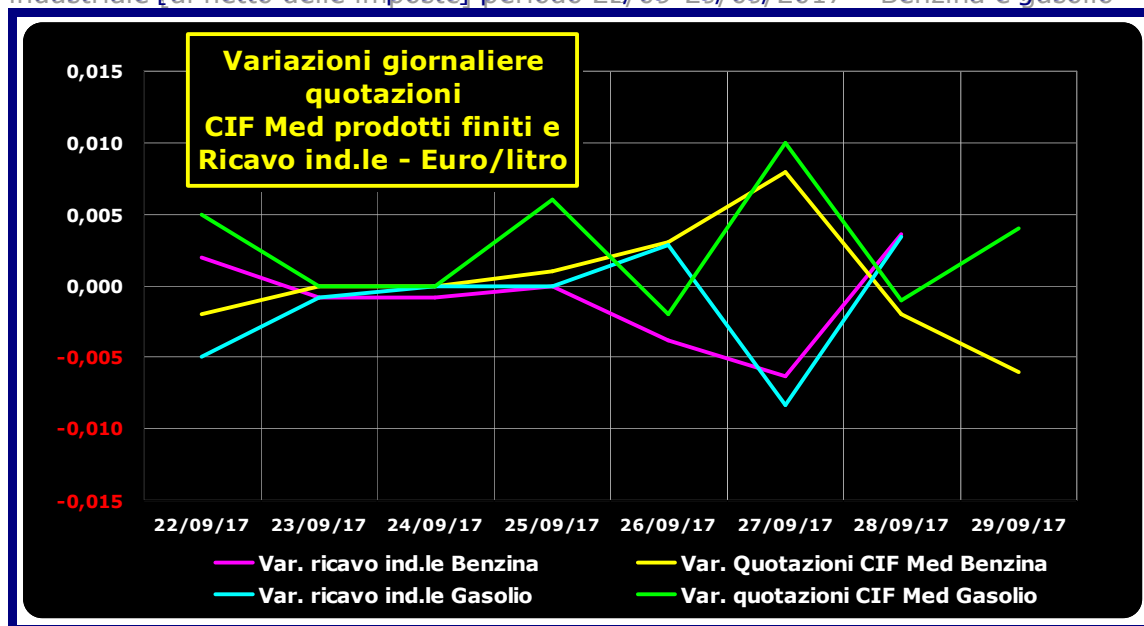
Le **variazioni intervenute nella settimana dal 22 settembre al 28 settembre rispetto a quella dal 15 settembre al 21 settembre dei prezzi medi di extra-rete** nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	15.09.17 21.09.17	22.09.17 28.09.17	Var. ±
Benzina Nord	1,370	1,363	-0,007
Benzina Centro	1,383	1,376	-0,007
Benzina Sud ed Isole	1,387	1,380	-0,007
Benzina media Italia	1,380	1,373	-0,007
Gasolio Nord	1,238	1,251	+0,013
Gasolio Centro	1,250	1,261	+0,011
Gasolio Sud ed Isole	1,255	1,268	+0,013
Gasolio media Italia	1,248	1,260	+0,012

Le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 22 settembre – 29 settembre 2017 sono state abbastanza coerenti [tra -1,0 e +0,5 cent/litro ed in proporzione inversa] **rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -1,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 22/09-29/09/2017 – Benzina e gasolio



B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm] per

tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea – **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 22 settembre al 28 settembre 2017 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,028 ed a modalità «servito» pari a +0,146 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,033 ed in modalità «servito» pari a +0,153 euro/litro.

La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,150 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,031 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo «self» tutta la rete	1,525	1,370	-0,001	+0,002
Prezzo «servito» tutta la rete	1,651	1,499	-0,002	=0,000
Prezzo «self» rete «colorata»	1,528	1,374	-0,002	+0,002
Prezzo «servito» rete «colorata»	1,676	1,525	-0,002	-0,001
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,500	1,341	=0,000	+0,003
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,530	1,372	-0,001	+0,002

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 22 settembre al 28 settembre 2017 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 23,21 % per la benzina ed al 26,94 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, tra-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

sporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 22 settembre al 28 settembre 2017 la sua quota sul prezzo finale è stata del 12,01 % per la benzina e dell'11,66 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,78 % e per il 61,40 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 22/09/2017-28/09/2017 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,576	100,00%	1,423	100,00%
IVA 22 %	0,284	18,03%	0,257	18,03%
Accisa	0,737	46,75%	0,617	43,37%
Totale imposte	1,021	64,78%	0,874	61,40%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,366	23,21%	0,383	26,94%
Ricavo industriale	0,189	12,01%	0,166	11,66%
Prezzo industriale	0,555	35,22%	0,549	38,60%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 25.09.2017.**

Con la benzina a **1,522** euro/litro, l'Italia si colloca nella **seconda posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta dall'Olanda, e seguita, in ordine, da Grecia, Danimarca, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania, Francia ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,286 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,317 euro/litro**; con il gasolio a **1,373** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Svezia e Regno Unito, e seguita da Finlandia, Grecia, Danimarca, Portogallo, Belgio, Olanda e Francia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,174 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a eu-ro/litro 1,175.**

Rispetto all'ultima rilevazione antecedente del 18.09.2017, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,22 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,24 % e quello del gasolio è sceso di un -0,16 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,62 %, il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di un -0,54 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari ad un -0,55 %, e quello del gasolio è decrementato in Italia del -0,36 % contro una media di +1,22 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 18.09.2017 – ultima antecedente –, **la classifica rimane stabile per la benzina [secondo posto] e migliora di una posizione per il gasolio [dal secondo al terzo posto].**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.09.2017– [euro/litro] e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Olanda	1,554	1	Svezia	1,450
2	ITALIA	1,522	2	Regno Unito	1,375
3	Grecia	1,509	3	ITALIA	1,373
4	Danimarca	1,508	4	Finlandia	1,277
5	Finlandia	1,466	5	Grecia	1,252
6	Portogallo	1,458	6	Danimarca	1,251
7	Svezia	1,448	7	Portogallo	1,238
8	Germania	1,376	8	Belgio	1,237
9	Francia	1,371	9	Olanda	1,234
10	Irlanda	1,359	10	Francia	1,231
MEDIA U.E. 28		1,286	MEDIA U.E. 28		1,174
MEDIA U.E. 19		1,317	MEDIA U.E. 19		1,175

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «ufficiale» del 25 settembre 2017 **basata su medie ponderali** evidenzia un **LIEVISSIMO DECREMENTO DELLO STACCO della benzina**, il quale si attesta ora su +0,010 euro/litro [e che era pari a +0,011 nella ultima rilevazione del 18.09.2017], ed un **NETTO DECREMENTO DELLO STACCO per il gasolio**, che si attesta ora su un **VALORE NEGATIVO** pari a euro/litro -0,003 [nella data del 18.09.2017, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro +0,005].

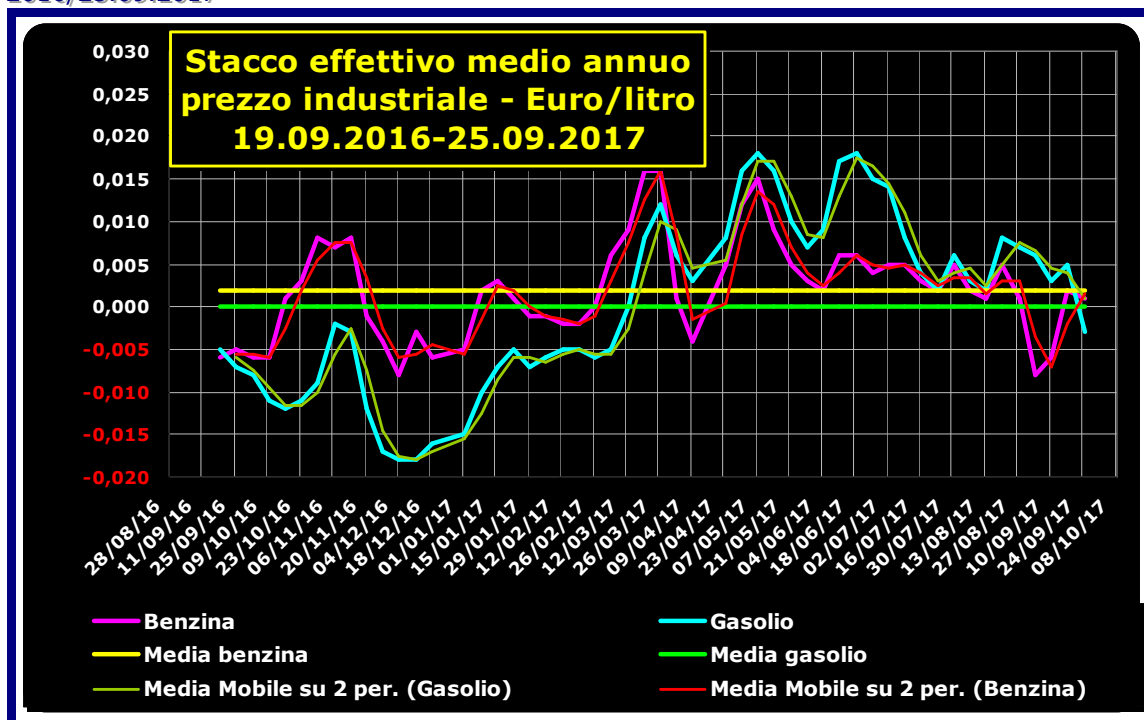
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 33,81 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2016], sono superiori di 0,0095 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 25.09.2017 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PIÙ 0,010 euro/litro a PIÙ 0,001 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 19 settembre 2016 al 25 settembre 2017 – è pari a +0,002 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a ZERO euro/litro per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 19.09.2016/25.09.2017



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 25.09.2017 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,012 euro/litro su totali 1,522 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,865 euro/litro su 1,373 di prezzo al consumo, preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 25.09.2017 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,050	1,554	1 Regno Unito	0,888	1,375
2 ITALIA	1,012	1,522	2 ITALIA	0,865	1,373
3 Grecia	1,002	1,509	3 Svezia	0,761	1,450
4 Svezia	0,940	1,448	4 Francia	0,752	1,231
5 Finlandia	0,937	1,466	5 Finlandia	0,746	1,277
6 Portogallo	0,924	1,458	6 Belgio	0,745	1,237
7 Danimarca	0,919	1,508	7 Irlanda	0,729	1,229
8 Francia	0,888	1,371	8 Slovenia	0,716	1,187
9 Regno Unito	0,884	1,352	9 Olanda	0,708	1,234
10 Germania	0,874	1,376	10 Portogallo	0,698	1,238
11 Irlanda	0,862	1,359	11 Danimarca	0,671	1,251
12 Belgio	0,837	1,334	12 Grecia	0,663	1,252
13 Slovenia	0,807	1,277	13 Germania	0,658	1,174
(*) MEDIA U.E. 19	0,805	1,317	(*) MEDIA U.E. 19	0,655	1,175
14 Slovacchia	0,796	1,292	14 Malta	0,652	1,180
(*) MEDIA U.E. 28	0,778	1,286	15 Cipro	0,650	1,187
15 Croazia	0,767	1,258	(*) MEDIA U.E. 28	0,648	1,174
16 Malta	0,749	1,310	16 Croazia	0,642	1,168
17 Cechia	0,693	1,151	17 Cechia	0,613	1,110

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA			N. GASOLIO		
	Imposte	Prezzo		Imposte	Prezzo
18 Austria	0,690	1,181	18 Slovacchia	0,603	1,120
19 Cipro	0,682	1,206	Ungheria	0,603	1,140
20 Spagna	0,672	1,211	19 Austria	0,594	1,104
21 Lettonia	0,644	1,155	20 Estonia	0,587	1,163
22 Ungheria	0,634	1,136	21 Spagna	0,557	1,095
23 Lussemburgo	0,631	1,160	22 Polonia	0,534	1,028
24 Lituania	0,629	1,119	23 Lettonia	0,528	1,031
25 Estonia	0,618	1,172	24 Lituania	0,505	1,006
26 Polonia	0,594	1,084	25 Bulgaria	0,498	1,008
27 Bulgaria	0,534	1,025	26 Romania	0,493	1,020
28 Romania	0,522	1,017	27 Lussemburgo	0,481	1,003

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «**stacco Italia delle imposte**», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 25.09.2017 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,2 AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 109,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 19,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 106,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,2 CENT/LITRO.

PER LA MEDIA DEL MESE DI SETTEMBRE, CHE CONTA A TUTTOGGI ANCORA TRE SOLE RILEVAZIONI, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,6 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,2 CENT /LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/ LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/ LITRO.

PER LA MEDIA ANNUALE DEL 2017, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E 0,5 AL MAGGIORE PREZZO INDU-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

STRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,0 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 20,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,8 CENT/LITRO.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media				%	Media			%
25.09.2017	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,508	0,510	+0,002	0,8%		0,526	0,508	-0,018	-9,0%
Imposte	0,778	1,012	+0,234	99,2%		0,648	0,865	+0,217	109,0%
Prezzo finale	1,286	1,522	+0,236	100,0%		1,174	1,373	+0,199	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media				%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,508	0,508	=0,000	0,0%		0,517	0,505	-0,012	-5,8%
Imposte	0,778	1,012	+0,234	100,0%		0,646	0,864	+0,218	105,8%
Prezzo finale	1,286	1,520	+0,234	100,0%		1,163	1,369	+0,206	100,0%

E.U. A 28 PAESI		BENZINA				GASOLIO			
Media	Media				%	Media			%
2017	U.E.	Italia	Stacco	stacco		U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,507	0,512	+0,005	2,1%		0,521	0,511	-0,010	-4,9%
Imposte	0,779	1,013	+0,234	97,9%		0,651	0,865	+0,214	104,9%
Prezzo finale	1,286	1,525	+0,239	100,0%		1,172	1,376	+0,204	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 34/2017 – 29.09.2017
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
25.09.2017	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,512	0,510	-0,002	-1,0%	0,520	0,508	-0,012	-6,1%
Imposte	0,805	1,012	+0,207	101,0%	0,655	0,865	+0,210	106,1%
Prezzo finale	1,317	1,522	+0,205	100,0%	1,175	1,373	+0,198	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
SETTEMBRE	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,512	0,508	-0,004	-2,0%	0,512	0,505	-0,007	-3,4%
Imposte	0,805	1,012	+0,207	102,0%	0,653	0,864	+0,211	103,4%
Prezzo finale	1,317	1,520	+0,203	100,0%	1,165	1,369	+0,204	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media	Media			%	Media			%
2017	U.E.	Italia	Stacco	stacco	U.E.	Italia	Stacco	stacco
Prezzo ind.	0,512	0,512	=0,000	0,0%	0,519	0,511	-0,008	-3,9%
Imposte	0,805	1,013	+0,208	100,0%	0,654	0,865	+0,211	103,9%
Prezzo finale	1,317	1,525	+0,208	100,0%	1,173	1,376	+0,203	100,0%

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,81 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0095 euro/litro.